

COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2025 - 2026 - 2027**

**SOMMARIO**

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

## **1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

## **Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del n. **2.500**

Popolazione residente alla fine del 2023 (*penultimo anno precedente*) n. **2.321** di cui:

maschi n. **1.165**

femmine n. **1.156**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **74**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **185**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **277**

in età adulta (30/65 anni) n. **962**

oltre 65 anni n. **823**

Nati nell'anno n. **18**

Deceduti nell'anno n. **24**

Saldo naturale: +/- **-6**

Immigrati nell'anno n. **112**

Emigrati nell'anno n. **97**

Saldo migratorio: +/- **15**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **9**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **2.500** abitanti

## Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> **2.147**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **4**

Strade:

autostrade Km **4,00**

strade extraurbane Km **20,00**

strade urbane Km **73,00**

strade locali Km **8,00**

itinerari ciclopedonali Km **4,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Considerato che nel territorio comunale operano diversi imprenditori nel settore agricolo e che negli ultimi anni si è verificata una continua espansione nel settore artigianale e commerciale, prevalentemente nella C.da Santa Calcagna, che ha determinato una discreta offerta di occupazione, e che diversi cittadini hanno trovato un lavoro stabile nelle industrie operanti nella Valle del Sangro, le condizioni socio-economiche delle famiglie non presentavano significativi fenomeni di emarginazione. Tuttavia, la crisi economica internazionale ha fatto sentire i suoi effetti negativi anche nella realtà comunale, determinando situazioni diffuse di disagio economico, pur senza raggiungere livelli allarmanti e tali da rendere critica la situazione socio-economica delle famiglie.

Asili nido con posti n. **18**

Scuole dell'infanzia con posti n. **42**

Scuole primarie con posti n. **65**

Scuole secondarie con posti n. **40**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **42,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **10,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **820**  
 Rete gas Km **9,00**  
 Discariche rifiuti n. **0**  
 Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**  
 Veicoli a disposizione n. **4**

Altre strutture:

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

#### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
S.A.S.I. S.P.A.	<a href="https://www.sasispa.it/">https://www.sasispa.it/</a>	1,20000	La società, interamente pubblica, è uno dei soggetti gestori affidatari del Servizio Idrico Integrato. La Regione Abruzzo con L.R. 9/2011, al fine di garantire il servizio idrico integrato, ha delimitato un Ambito Territoriale Unico Regionale (ATUR), coincidente con l'intero territorio regionale. Per l'attuazione è stato costituito il soggetto d'ambito, individuato nell'ente pubblico denominato ERSI (Ente Regionale per i Servizio Idrico), competente per l'AUR. All'ERSI sono state attribuite, ai sensi dell'art. 2, co. 186 bis, della legge 191/2009, tutte le funzioni ed i compiti assegnati dalla L.R. 2/1997, dal D.Lgs. 152/2006 e s.m., agli Enti d'Ambito soppressi. Tra le attività di competenza dell'ERSI vi è anche quella di controllo analogo sui soggetti gestori. La società non è composta di soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; non svolge attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate; non è praticabile l'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali a rilevanza economica in quanto le altre società svolgono servizi pubblici locali "a rete", quali il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.		0,00	645.196,00	1.088.736,00	2.803.433,00
ECO.LAN. S.P.A.	<a href="https://www.ecolanspa.it/">https://www.ecolanspa.it/</a>	1,43000	E' la società che si occupa del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Trattasi di società indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali, fino alla piena operatività dell'autorità per la gestione	31-12-2060	0,00	592.662,00	72.573,00	226.997,00

		integrata dei rifiuti (A.G.I.R.), istituita dall'art.4, comma 1, della L.R. n. 36/2013, ente rappresentativo di tutti i comuni ricadenti nell'ATO Abruzzo, cui i comuni devono obbligatoriamente partecipare per l'esercizio unitario e associato di tutte le funzioni amministrative di organizzazione, regolazione e vigilanza relative alla gestione integrata dei rifiuti urbani. La società non è composta di soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; non svolge attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate; non è praticabile l'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali a rilevanza economica in quanto le altre società svolgono servizi pubblici locali "a rete", quali il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.				
--	--	--	--	--	--	--

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **691.567,26**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente*) **507.293,31**

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -1*) **558.041,29**

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -2*) **279.180,61**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2023</b>	0	0,00
<b>2022</b>	0	0,00
<b>2021</b>	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati	Entrate accertate tit. 1-2-3	Incidenza
---------------------	-----------------------------	------------------------------	-----------



	(a)	(b)	(a/b) %
<b>2023</b>	32.874,07	3.599.588,48	0,91
<b>2022</b>	28.246,76	3.567.626,23	0,79
<b>2021</b>	44.708,21	3.470.077,35	1,29

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
<b>2023</b>	0,00
<b>2022</b>	0,00
<b>2021</b>	0,00

### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 849.847,58, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 28.328,25.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	3	3	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	5	5	0
Categoria D1	2	2	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	10	10	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	10	471.121,38	15,94
2022	9	474.681,55	15,01
2021	10	408.646,07	15,15
2020	9	427.805,02	17,12
2019	10	449.551,94	17,99

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / né ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.695.735,25	1.688.274,66	1.737.583,73	1.736.748,78	1.717.781,20	1.706.813,62	0,04
Contributi e trasferimenti correnti	250.901,32	321.862,32	222.562,82	170.708,82	170.708,82	170.708,82	- 23,293
Extratributarie	1.620.989,66	1.589.451,50	1.606.087,00	1.532.769,00	1.524.769,00	1.524.769,00	- 4,56
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.567.626,23</b>	<b>3.599.588,48</b>	<b>3.596.233,55</b>	<b>3.440.226,60</b>	<b>3.413.259,02</b>	<b>3.402.291,44</b>	<b>- 3,53</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	31.946,84	33.253,80	30.716,36	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>3.599.573,07</b>	<b>3.632.842,28</b>	<b>3.596.233,55</b>	<b>3.440.226,60</b>	<b>3.413.259,02</b>	<b>3.402.291,44</b>	<b>- 4,35</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	175.422,13	1.125.560,54	1.462.609,00	92.268,00	92.268,00	92.268,00	- 93,69
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.308.237,93	519.973,17	237.174,81	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>2.483.660,06</b>	<b>1.645.533,71</b>	<b>1.699.783,81</b>	<b>92.268,00</b>	<b>92.268,00</b>	<b>92.268,00</b>	<b>- 94,57</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>6.083.233,13</b>	<b>5.278.375,99</b>	<b>7.296.733,72</b>	<b>5.532.494,60</b>	<b>5.505.527,02</b>	<b>5.494.559,44</b>	<b>- 24,17</b>

### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.750.904,33	1.699.633,08	2.528.596,20	2.931.525,53	15,934
Contributi e trasferimenti correnti	177.485,35	261.179,35	345.321,95	232.767,61	- 32,594
Extratributarie	1.273.363,33	1.750.537,62	2.020.383,07	2.313.027,47	14,484
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.201.753,01</b>	<b>3.711.350,05</b>	<b>4.894.301,22</b>	<b>5.477.320,61</b>	<b>11,912</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>3.201.753,01</b>	<b>3.711.350,05</b>	<b>4.894.301,22</b>	<b>5.477.320,61</b>	<b>11,912</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	670.372,03	444.395,23	3.730.917,42	2.301.718,96	- 38,306
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>670.372,03</b>	<b>444.395,23</b>	<b>3.730.917,42</b>	<b>2.301.718,96</b>	<b>- 863062</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.872.125,04</b>	<b>4.155.745,28</b>	<b>10.625.218,64</b>	<b>9.779.039,57</b>	<b>- 7,963</b>

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2024	2025	2024	2025
Prima casa	0,0600	0,0600	643,78	643,78
Altri fabbricati residenziali	1,0600	1,0600	374.478,67	374.478,67
Altri fabbricati non residenziali	1,0600	1,0600	41.171,46	41.171,46
Terreni	0,7600	0,7600	99.293,54	99.293,54
Aree fabbricabili	1,0600	1,0600	224.377,60	224.377,60
<b>TOTALE</b>			<b>739.965,05</b>	<b>739.965,05</b>

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire almeno i livelli essenziali di copertura dei costi di gestione.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno rispecchiare l'effettivo disagio economico certificato attraverso gli ISSE e l'attenzione a tutte le disabilità certificate da documentazione ASL.

Le politiche tariffarie dovranno garantire il gettito dello stanziamento di bilancio al fine di coprire le spese autorizzate in previsione.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi presso gli enti sovraordinati per reperire i necessari finanziamenti, anche in partnership con capitali privati.

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non si prevede ricorso all'indebitamento.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	1.688.274,66	1.695.452,80	1.698.136,80
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	321.862,32	160.600,00	160.600,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	1.589.451,50	1.540.061,00	1.540.061,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>3.599.588,48</b>	<b>3.396.113,80</b>	<b>3.398.797,80</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup> (+)	359.958,85	339.611,38	339.879,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup> (-)	26.955,75	22.030,29	17.924,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>333.003,10</b>	<b>317.581,09</b>	<b>321.955,08</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	859.715,98	751.726,30	639.523,48
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>859.715,98</b>	<b>751.726,30</b>	<b>639.523,48</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle entrate garantire e nel rispetto dei contratti precedentemente assunti. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al risparmio ed alla massima efficacia ed efficienza delle attività intraprese.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il principio contabile applicato 4/1 recepisce l'abrogazione, avvenuta con l'art. 1, comma 4, del D.P.R. n. 81/2022, del 3° periodo del comma 3-bis dell'art. 169 del TUEL, che prevedeva che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, fossero unificati organicamente nel PEG. Allo stesso tempo si è avuto il recepimento, nel principio della programmazione, delle novità introdotte dal PIAO di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021, per quanto concerne la programmazione dei fabbisogni di personale a livello triennale e annuale, e pertanto, alla luce delle modifiche apportate al principio contabile, occorre indicare nel DUP unicamente le risorse finanziarie da destinare a tale finalità, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente.

tipo	capitolo	articolo	descrizione	2025	2026	2027
U	110202	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE	70.499,16	70.499,16	70.499,16
U	110206	0	CONTRIBUTI PREV. ED ASSIST. A CARICO DEL COMUNE	20.196,84	20.196,84	20.196,84
U	110220	0	I.R.A.P.	6.090,00	6.090,00	6.090,00
U	110302	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO	73.548,21	67.807,22	67.807,22
U	110304	0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE.	21.049,60	19.348,01	19.348,01
U	110330	0	I.R.A.P.	6.352,74	5.854,98	5.854,98
U	110408	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE	23.344,18	23.344,18	23.344,18
U	110410	0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	6.920,00	6.920,00	6.920,00
U	110430	0	I.R.A.P.	2.023,94	2.023,94	2.023,94
U	110708	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE	26.350,39	26.350,39	26.350,39
U	110710	0	CONTRIBUTI PREV. ED ASSIST. A CARICO DEL COMUNE	7.810,25	7.810,25	7.810,25
U	110770	0	I.R.A.P.	2.284,55	2.284,55	2.284,55
U	130102	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE	60.571,91	56.181,10	56.181,10
U	130104	0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	17.539,89	16.384,17	16.384,17
U	130130	0	I.R.A.P.	5.231,76	4.858,52	4.858,52

U	170102	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE	23.022,74	23.022,74	23.022,74
U	170104	0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	7.098,90	7.098,90	7.098,90
U	170130	0	I.R.A.P.	1.996,06	1.996,06	1.996,06
U	170202	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE	25.612,24	25.612,24	25.612,24
U	170206	0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	7.241,78	7.241,78	7.241,78
U	170272	0	I.R.A.P.	2.177,02	2.177,02	2.177,02
	0	0	Totale previsione	416.962,16	403.102,05	403.102,05



PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI E PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OERER PUBBLICHE 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI

Si riassumono di seguito le principali modifiche apportate dal nuovo codice dei contratti pubblici ([D.Lgs. 36/2023](#)) rispetto al codice previgente ([D.Lgs. n. 50/2016](#)), mettendo a confronto la vecchia e la nuova casistica:

livelli di progettazione	comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016	comma 1 dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023
1°	progetto di fattibilità tecnica ed economica	progetto di fattibilità tecnica ed economica
2°	progetto definitivo	progetto esecutivo
3°	progetto esecutivo	

Mettiamo ora a confronto il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali, nonché il programma degli acquisti di beni e servizi:

	art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016	art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023
programma dei lavori pubblici	riferimento temporale: triennale	riferimento temporale: triennale
	contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100 mila euro	contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a <b>150 mila euro</b>
programma acquisti di beni e servizi	riferimento temporale: biennale	riferimento temporale: triennale
	contengono gli acquisti il cui valore stimato sia pari o superiore a 40 mila euro	contengono gli acquisti il cui valore stimato sia pari o superiore a 150 mila euro

Concludiamo con le soglie di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, anche senza previa consultazione di più operatori economici:

<b>comma 2, lettera a) dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016</b>	<b>comma 1, lettere a) e b) dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023</b>
inferiore a 40.000 euro	- inferiore a euro 150.000 per i lavori - inferiore a euro 140.000 per servizi e forniture (che comprendono i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione)

Sono attualmente in corso le attività di reperimento di finanziamenti per opere da inserire, anche attraverso variazione, nella programmazione triennale 2025/2027. Si evidenziano, inoltre, le opere a protezione del litorale finanziate dai fondi FSC pari ad € 465.000,00 in Loc. Vallevò e € 470.000,00 in Loc. Cavalluccio; le opere di riqualificazione urbana degli spazi di Via Raffaele Paolucci pari ad € 700.000,00 ammessi a graduatoria; il progetto definitivo di riqualificazione del Centro di Documentazione Ambientale; il progetto esecutivo ammesso a graduatoria per il rifacimento di asfalti di strade comunali pari ad € 150.000,00; il progetto definitivo di efficientamento per sostituzione infissi e relamping dell'edificio scolastico per il tramite del GSE.

Sono in corso di esecuzione gli investimenti descritti nella tabella che segue:

<b>CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI IN CORSO</b>												
Descrizione investimento	Importo opera	Anno di avvio opera	1° anno			2° anno			3° anno			NOTE
			Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase	
			RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO LOTTO 1	500.000,00	2020	140.110,03	140.110,03	IN ESECUZIONE				
RISCHIO IDROGEOLOGICO VALLEVO' (CAP. 216222)	500.000,00	2020	48.628,00	48.628,00	IN CHIUSURA							avviata nel 2020, in corso di esecuzione

RISCHIO IDROGEOLOGICO C.DA S.GIACOMO/VISCIGLIONI (CAP. 261230)	680.000,00	2021	186.950,92	186.950,92	IN ESECUZIONE								avviata nel 2021, in corso di esecuzione
COMPLETAMENTO MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO STORICO (CAP. 261242)	980.000,00	2022	885.520,21	885.520,21	IN ESECUZIONE								avviata nel 2022 in corso di esecuzione
	95.000,00	2023	95.000,00	95.000,00	IN ESECUZIONE								avviata nel 2022 in corso di esecuzione
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO COMPLESSO SPORTIVO C.DA CODACCHIE (CAP. 261358)	150.000,00	2023	150.000,00	150.000,00	IN ESECUZIONE								
LAVORI DI MANUTENZIONE/SISTEMAZIONE, RIFACIMENTO/CONSOLIDAMENTO, DELLE SCOGLIERE RADENTI A PROTEZIONE DELLA COSTA NELLA LOCALITA' PUNTA ISOLATA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA PINETINA VALLEVO' DEL COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI (CAP. 261244)	500.000,00	2023	500.000,00	500.000,00	CONTRATTUALE								
<b>TOTALI</b>			<b>2.006.209,16</b>	<b>2.006.209,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

### EQUILIBRI DI BILANCIO

*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
2025 - 2026 - 2027

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			<i>COMPETENZA ANNO 2025</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2026</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2027</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		28.328,25	28.328,25	28.328,25
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.440.226,60 0,00	3.413.259,02 0,00	3.402.291,44 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.272.021,93 0,00 167.755,87	3.276.941,20 0,00 168.245,47	3.261.760,36 0,00 168.245,47
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		139.876,42 0,00 0,00	107.989,57 0,00 0,00	112.202,83 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
	<b>O=G+H+I+L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2025 - 2026 - 2027**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		92.268,00	92.268,00	92.268,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		92.268,00 0,00	92.268,00 0,00	92.268,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti

che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	0,00								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		28.328,25	28.328,25	28.328,25
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2.931.525,53	1.736.748,78	1.717.781,20	1.706.813,62	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	4.556.656,39	3.272.021,93	3.276.941,20	3.261.760,36
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	232.767,61	170.708,82	170.708,82	170.708,82	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	2.169.131,95	92.268,00	92.268,00	92.268,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	2.313.027,47	1.532.769,00	1.524.769,00	1.524.769,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	2.301.718,96	92.268,00	92.268,00	92.268,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	7.779.039,57	3.532.494,60	3.505.527,02	3.494.559,44	<b>Totale spese finali .....</b>	6.725.788,34	3.364.289,93	3.369.209,20	3.354.028,36
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	220.001,55	139.876,42	107.989,57	112.202,83
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	8.059.018,98	8.050.210,00	8.050.210,00	8.050.210,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	8.127.826,94	8.050.210,00	8.050.210,00	8.050.210,00
<b>Totale titoli</b>	17.838.058,55	13.582.704,60	13.555.737,02	13.544.769,44	<b>Totale titoli</b>	17.073.616,83	13.554.376,35	13.527.408,77	13.516.441,19
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	17.838.058,55	13.582.704,60	13.555.737,02	13.544.769,44	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	17.073.616,83	13.582.704,60	13.555.737,02	13.544.769,44
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	764.441,72								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione</b> Un obiettivo basilare, seppur complesso e non di rapida soluzione, che l'Amministrazione comunale si prefigge di conseguire nel corso del mandato amministrativo è quello relativo all'attuazione di una serie di provvedimenti necessari a porre rimedio alle problematiche di liquidità del bilancio comunale, così da aumentare il più possibile le disponibilità finanziarie da reinvestire sul territorio. Questo potrà avvenire soprattutto grazie ai fondi del "Revoery Fund" messi a disposizione dei Comuni, che saranno pronti ad intercettare partecipando a tutte le tipologie di bandi e <i>call</i> che verranno indetti nel quinquennio in corso. Occorrerà essere pronti a coinvolgere le Università, i dottorati di ricerca, gli Ordini professionali e tutte quelle figure che potranno portare il Comune ad utilizzare i fondi stessi. Nell'ambito del processo di rinnovamento amministrativo, si porrà l'accento sulla partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del paese, su un'adeguata collaborazione con il personale tecnico-amministrativo e sulla parità di genere tra uomini e donne, ristabilendo, in maniera netta e rigorosa, il rapporto tra le funzioni di indirizzo politico riconosciute agli organi elettivi e le funzioni di attività gestionale di competenza dei dirigenti comunali. Le attività concrete che si intendono realizzare sono: <ul style="list-style-type: none"><li>- incisiva azione di gestione e recupero dei crediti incagliati;</li><li>- adesione a tutte le eventuali forme di "rateizzazione", "rottamazione" o "saldo e stralcio" promosse dal Governo centrale;</li><li>- istituzione di una vera e propria <i>task force</i> che lavori con l'obiettivo di accedere e utilizzare i fondi comunitari (<i>Recovery fund</i>), nazionali (<i>PNRR</i>) e regionali;</li><li>- riorganizzazione ed efficientamento della macchina burocratico-amministrativa;</li><li>- bilancio partecipato e di genere.</li></ul> Altro punto molto importante del programma amministrativo, che si presenta come un progetto innovativo, è essenzialmente il rinnovamento generazionale, attraverso la "Democrazia dal basso", nel quale la cittadinanza diventi parte attiva di ogni scelta amministrativa. L'intento è quello di creare un gruppo ampio e aperto che coinvolga tutti quanti si riconoscano in un rinnovamento politico necessario ed imprescindibile, per rendere il paese competitivo ed alla passo coi tempi. Per realizzare quanto sopra, si intende attuare quanto segue: <ul style="list-style-type: none"><li>- approvazione di un apposito regolamento per l'introduzione della figura di "rappresentante di contrada";</li><li>- realizzazione di un calendario quinquennale volto a stabilire, fin da subito, incontri periodici e programmati con la cittadinanza;</li><li>- contatto costante e diretto con i cittadini al fine di individuare le criticità di ogni zona e di valutare, insieme, le migliori soluzioni da attuare per porvi rimedio;</li><li>- ricostituire e potenziare la Pro-Loco e tutte le forme di associazionismo locali presenti, in modo da lavorare all'unisono per un obiettivo comune: il bene di Rocca San Giovanni.</li></ul>
<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b> Funzione non gestita dall'Ente.



<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<p><b>Ordine pubblico e sicurezza</b></p> <p>Si intende aumentare il livello di sicurezza sul territorio, migliorando ed ulteriormente implementando il sistema di videosorveglianza per la lettura delle targhe degli autoveicoli, così da contrastare i comportamenti degli automobilisti in violazione del codice della strada.</p> <p>Altresì, sarà dedicato particolare impegno al prosieguo del progetto "Spiagge sicure" che, a partire dall'anno 2021, vede il Comune impegnato nelle attività di prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale e della contraffazione, finanziate dal Fondo per la Sicurezza Urbana, istituito dall'art. 35-quater del D.L. n. 113/2018, convertito dalla L. n. 132/2018.</p>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<p><b>Istruzione e diritto allo studio</b></p> <p>La scuola va messa al centro dell'azione amministrativa. E' una realtà che Rocca San Giovanni non può perdere e che vanta anni di attività didattica, di progetti, di traguardi di alto livello. Sarà necessario riportare questa realtà al suo ruolo fondamentale migliorando i servizi educativi, ampliando l'offerta, rendendo efficienti le strutture, fornendo strumenti e mezzi adeguati ed al passo con i tempi.</p> <p>Le attività concrete che si intendono realizzare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- soluzione delle problematiche relative alla scuola dell'infanzia del capoluogo;</li> <li>- ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività culturalmente significative;</li> <li>- ripristinare al meglio il servizio di biblioteca comunale;</li> <li>- creare attività pomeridiane parallele che possano integrare e completare i programmi scolastici ministeriali.</li> </ul>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<p><b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b></p> <p>La valorizzazione dei beni e delle attività culturali è principalmente connessa con molte delle iniziative che si intendono realizzare in campo turistico, basate, infatti, su un'idea di turismo quale valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico, enogastronomico svincolata dalla stagionalità.</p>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<p><b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b></p> <p>Lo sport rappresenta un concetto importante sia come momento di aggregazione, crescita e confronto degli individui nella società, sia come buone pratiche di collettività, non da ultimo come sviluppo armonico ed equilibrato dell'essere umano, secondo il mevvio motto "mens sana in corpore sano".</p> <p>L'amministrazione comunale intende portare avanti le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione degli eventi in collaborazione con la scuola, le società sportive, le federazioni;</li> <li>- promozione di eventi sportivi che abbiano una ricaduta turistica ed economica;</li> <li>- diffusione della pratica sportiva come strumento di integrazione sociale;</li> <li>- sostegno al cammino, ormai ultra-decennale, della <i>Virtus Rocca San Giovanni</i>.</li> </ul>
-----------------	-----------	--

**MISSIONE****07****Turismo**

Il concetto di turismo che l'Amministrazione comunale intende esprimere è garanzia della tutela del territorio e sviluppo economico individuale e collettivo. Tale idea di turismo si basa sulla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico, enogastronomico e va svincolata dalla stagionalità. Importante fonte di reddito per il nostro paese, il turismo a Rocca San Giovanni punta soprattutto sullo sviluppo della "Via Verde - Costa dei Trabocchi" visitata, ogni anno, da un numero sempre crescente di turisti. L'idea è quella di far conoscere tutte le attrattive offerte dal territorio, abbinando attività di accoglienza, ricettività, ristorazione, visite guidate a cantine e frantoi, riscoperta del parco faunistico "Zoo Safari", ecc. Per quanto riguarda l'aspetto culturale, l'obiettivo è incrementare l'offerta formativa della scuola, ponendo al centro dell'attenzione il bambino e l'adolescente.

Le attività concrete che si intendono realizzare sono:

- coordinamento dell'offerta pubblica e privata rivolta al turista, creando una rete tra Amministrazione, operatori turistici e attività economiche, al fine di offrire ai visitatori esperienze autentiche e significative. Ciò consentirà al Comune di Rocca San Giovanni di tornare a competere per il conseguimento della *Bandiera Blu Fee*;
- recupero e rivitalizzazione, con eventi e visite guidate, dei luoghi storici e caratteristici del Comune, sia nel borgo ma soprattutto nelle contrade;
- riqualificazione degli stabili in disuso e affidamento degli stessi ad associazioni che ne garantiscano ricadute sociali e culturali;
- creazione di un centro di informazione turistica con esposizione di elementi caratteristici della pesca locale, cd "*Museo del Mare*", presso il Centro di Documentazione Ambientale di Vallevò, al fine di completare l'offerta formativa del luogo;
- collegare, nel migliore dei modi, il litorale al centro storico, sia attraverso la riapertura di antichi sentieri natura, sia attraverso l'attivazione di un servizio navetta tra Pese, Foce e Vallevò;
- mettere in campo politiche economiche volte ad incentivare l'apertura di locali turistici, non solo lungo il litorale ma anche nel cuore del borgo, al fine di contrastare il più possibile il fenomeno dello "spopolamento".

**MISSIONE****08****Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

La gestione ottimale del settore relativo all'urbanistica è di vitale importanza per il benessere e la sicurezza della vita quotidiana della cittadinanza. Proprio per questo, si intende promuovere interventi fattibili, utili e rivolti all'interesse dell'intera comunità, riesaminando sia il Piano Regolatore Generale, sia il Piano Demaniale Marittimo.

Le attività concrete che si intendono realizzare sono:

- rivisitazione del Piano Regolatore Generale integrato, soprattutto in merito al prezzo/valore dei terreni edificabili, e digitalizzazione dello stesso;
- attuazione di un Piano Demaniale Marittimo funzionale e all'avanguardia;
- rimozione delle barriere architettoniche e miglioramento dell'accessibilità nei centri abitati e nelle spiagge;
- adeguamento e prolungamento dei marciapiedi nelle contrade, con sistemazione dell'arredo urbano;
- realizzazione di una piazzetta nel centro di Vallevò;
- manutenzione straordinaria, messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole;
- manutenzione straordinaria, messa in sicurezza ed efficientamento del campo sportivo comunale;
- politiche attive per la realizzazione di "gruppi di autoconsumo" e "comunità di energia rinnovabile";
- sistemazione del lungofiume la Foce e soluzione definitiva all'inquinamento del torrente, prevedendo un sentiero di passeggio che si ricollegli alla Riserva SIC Fosso delle Farfalle;
- manutenzione, adattamento ed ottimizzazione degli spazi cimiteriali;
- istituzione, ampliamento ed adeguamento di parco giochi e aree verdi attrezzate in tutte le contrade del paese;

- apertura di un dialogo costante e costruttivo con l'Ente Provincia, al fine di organizzare, in maniera coordinata, un serio cronoprogramma per il rifacimento degli asfalti sugli assi di viabilità provinciale insistenti sul Comune di Rocca San Giovanni;
- riorganizzazione ed ampliamento degli spazi adibiti a parcheggio nelle zone costiere, anche attraverso accordi pubblico-privato con i possessori di terreni idonei a tale scopo (Cavalluccio, Foce, Vallevò, Valle Grotte);
- blocco/limitazione del passaggio di Tir sul tratto S.S. 16 Vallevò, soprattutto nel periodo estivo;
- completamento della video-sorveglianza, con aggiunta di telecamere nelle zone più sensibili del territorio comunale, anche nelle contrade;
- apertura di un dialogo costante e costruttivo con l'ANAS per la creazione di rotatorie per una maggiore fruibilità del traffico e per la sicurezza nella circolazione (es. bivio Foce SS16 per Rocca paese).

**MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Ogni Amministrazione comunale deve promuovere la tutela dell'ambiente. Un ambito che prevede diversi ed importanti interventi, quali un'attenta gestione dei rifiuti, prevenzione della pratica dell'abbandono di animali, dei maltrattamenti degli stessi, delle malattie trasmissibili animale-uomo. Inoltre, sempre in vista dell'obiettivo *Bandiera Blu Fee*, sarà necessario lavorare assiduamente al fine di ottenere, dagli Enti preposti, il definitivo spostamento dei depuratori dal litorale verso luoghi dove l'impatto è ridotto ai minimi termini per l'ambiente e chi vi abita.

Le attività che si intendono realizzare sono:

- riduzione della produzione di rifiuti con conseguente abbassamento dei livelli di tassazione (Tari);
- incisiva lotta all'abbandono dei rifiuti anche in collaborazione con il Corpo dei Carabinieri Forestali;
- attuazione della Legge Regionale 47/2013, relativa alla prevenzione del randagismo e alla protezione degli animali da affezione presenti sul territorio;
- realizzazione di colonia felina e spazi appositi da dedicare ai cani;
- avere un ruolo centrale nella riqualificazione dell'area della Pinetina di Vallevò, luogo degradato e abbandonato, da riqualificare e rivitalizzare, soprattutto alla luce dei recenti incendi che hanno causato danni ingenti alla vegetazione, aderendo a tutte le iniziative volte a tal fine, quali quelle già avviate come il "Progetto di Rinascita della Pinetina". Si intende porre in essere ogni azione valida per una gestione oculata del sito, affinché lo stesso venga posto a servizio del bene comune, coinvolgendo gli Enti preposti, le associazioni e tutti i cittadini;
- monitorare la questione della discarica di rifiuti speciali in località "Fontanelli", lavorando con determinazione per ottenere dalla Regione Abruzzo la sua definitiva bonifica, mettendo fine ad una triste vicenda ereditata dal passato.

**MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

In considerazione della necessità di effettuare numerosi interventi di manutenzione straordinaria e ripristino di strade comunali, ci si adopererà per ottenere finanziamenti esterni.

**MISSIONE 11 Soccorso civile**

Si ritiene necessario promuovere la più ampia partecipazione della Protezione civile nelle attività proprie della stessa, particolarmente necessaria nella fase pandemica da Covid-19 ancora in corso.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<p><b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b></p> <p>Le politiche sociali, per il sostegno ai soggetti svantaggiati, costituiscono un elemento fondamentale per lo sviluppo, la coesione e il senso di civiltà del nostro paese. In tal senso, sono stati individuati una serie di ambiti di intervento, volti a rendere i servizi sociali più efficienti ed efficaci. Il ripristino di livelli di spesa sociale adeguati, soprattutto attraverso l'attività di progettazione a valere sui fondi comunitari, nazionali e regionali, sarà fondamentale per realizzare tali obiettivi.</p> <p>I risultati che si intendono conseguire sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- miglioramento dei servizi di assistenza e ascolto per indigenti, minori, anziani, e disabili, anche attraverso un'attiva interlocuzione con l'Ente d'Ambito;</li> <li>- miglioramento delle attività dello sportello sociale a vantaggio di famiglie, giovani coppie e minori;</li> <li>- attivazione di un punto di primo soccorso estivo in prossimità della spiaggia "La Foce";</li> <li>- attivazione di reti e collaborazione con servizi omologhi dei Comuni limitrofi e con associazioni laiche e confessionali presenti sul territorio;</li> <li>- incentivare i rapporti di collaborazione con le realtà associative locali, inclusa la Parrocchia, nel rispetto delle competenze reciproche;</li> </ul> <p>riqualificare l'oratorio parrocchiale, mettendo a disposizione della comunità, mediante la creazione di un soggiorno per anziani e persone svantaggiate, che non trovano assistenza in famiglia;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere centri minori e attività ludiche pomeridiane per ragazzi in età adolescenziale, per riportarli a "vivere" il proprio paese.</li> </ul>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<p><b><i>Tutela della salute</i></b></p> <p>La funzione è in massima parte gestita dagli enti regionali; per il Comune l'unica attività prevista è quella della compartecipazione alla spesa sanitaria per gli utenti delle strutture residenziali e semiresidenziali.</p>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<p><b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b></p> <p>Attraverso la valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità naturali, culturali, enogastronomiche, e il miglioramento dei servizi, si intende favorire lo sviluppo locale e, quindi, tutte le realtà economiche ivi presenti.</p>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<p><b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b></p> <p>Funzione non gestita dall'Ente.</p>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<p><b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b></p> <p>L'agricoltura va posta al centro dell'interesse comune. Da sempre considerata settore produttivo ed economico primario, costituisce la principale fonte di reddito e di attività commerciale nel territorio comunale. Ma non solo. In una visione al passo con i tempi, essa si pone anche come forma di salvaguardia del territorio, presidio culturale, custode di tradizioni e delle peculiarità tipiche. Si intende soddisfare la necessità di sostenerla, soprattutto con l'intento di agevolare il lavoro delle aziende agricole e dei coltivatori diretti, attraverso la realizzazione delle seguenti attività:</p>
-----------------	-----------	--

- pulizia, ripristino, sistemazione e manutenzione delle strade rurali, dei fossi e delle cunette;
- mappatura del territorio comunale volta allo sgravio della tassa del Consorzio di Bonifica;
- installazione di nuovi punti di approvvigionamento idrico per l'agricoltura, con sistemazione e cura di quelli già esistenti, con un'immediata manutenzione dei sistemi di pompaggio obsoleti;
- azione concreta e fattiva, in collaborazione con li Enti preposti, al contenimento della fauna selvativa, volta alla riduzione dell'incidenza negativa della stessa sulle attività agricole;
- partecipazione al "Contratto di fiume" per la bonifica e la riqualificazione dei torrenti presenti sul territorio comunale;
- progettazione e realizzazione di un bacino di raccolta delle acque piovane.

**MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**  
Funzione non gestita dall'Ente

**MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**  
Tra le attività prodromiche utili ad instaurare rapporti di collaborazione con i rappresentanti dei vari Enti Sovraccomunali, un ruolo importante deve essere svolto attraverso la partecipazione alle cerimonie ufficiali, occasioni necessarie per scambiare idee, pareri, opinioni con altri colleghi Amministratori, oltre che palcoscenici importanti per far conoscere e divulgare le peculiarità e le bellezze di Rocca San Giovanni a livello regionale, nazionale e comunitario.  
Azioni utili al predetto fine saranno nel corso del mandato:  
-partecipazione alle cerimonie ufficiali di commemorazione;  
- partecipazione agli eventi organizzati dall'Anci Nazionale;  
- partecipazioni agli incontri di lavoro convocati presso i Ministeri, le Prefetture o la Regione;  
- riallacciare un rapporto istituzionale, proficuo e costante, con tutte le comunità di cittadini roccolani residenti all'estero.

**MISSIONE 19 Relazioni internazionali**  
Funzione non gestita dall'Ente.

**MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**  
Costituzione di un fondo rischi al fine di coprire eventuali perdite future e possibili soccombenze in procedimenti giudiziari.

**MISSIONE 50 Debito pubblico**  
Le criticità di bilancio degli ultimi esercizi hanno determinato la necessità di attuare misure importanti di risanamento e di spending review, tra le quali la mancata assunzione di nuovi mutui, al fine di non gravare il bilancio comunale di ulteriori oneri per le relative quote interessi e capitale. Nella misura in cui e fin quando ciò risulterà necessario, tenuto conto dell'indebitamento complessivo dell'Ente, si intende proseguire nelle soluzioni virtuose generatrici di buoni frutti.

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**  
 Tra le criticità di bilancio ricordate con riferimento alla missione 50, rientrano le anticipazioni di tesoreria a cui l'Ente locale ricorre in carenza di liquidità. Si conferma la prosecuzione di tutte le misure attuate e tuttora in corso per ovviare a tale problematica.

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	668.034,43	0,00	0,00	668.034,43	668.034,43	0,00	0,00	668.034,43	668.034,43	0,00	0,00	668.034,43
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	108.603,56	0,00	0,00	108.603,56	102.603,79	0,00	0,00	102.603,79	102.603,79	0,00	0,00	102.603,79
4	193.650,00	0,00	0,00	193.650,00	193.650,00	0,00	0,00	193.650,00	194.150,00	0,00	0,00	194.150,00
5	13.700,00	0,00	0,00	13.700,00	13.700,00	0,00	0,00	13.700,00	13.700,00	0,00	0,00	13.700,00
6	5.654,96	0,00	0,00	5.654,96	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
7	23.200,00	0,00	0,00	23.200,00	23.200,00	0,00	0,00	23.200,00	23.200,00	0,00	0,00	23.200,00
8	4.055,94	25.000,00	0,00	29.055,94	3.755,61	25.000,00	0,00	28.755,61	3.447,61	25.000,00	0,00	28.447,61
9	460.198,00	0,00	0,00	460.198,00	460.035,24	0,00	0,00	460.035,24	459.923,11	0,00	0,00	459.923,11
10	267.639,75	40.000,00	0,00	307.639,75	270.786,62	40.000,00	0,00	310.786,62	264.596,55	40.000,00	0,00	304.596,55
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	133.700,00	15.000,00	0,00	148.700,00	133.700,00	15.000,00	0,00	148.700,00	133.700,00	15.000,00	0,00	148.700,00
13	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
14	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
15	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
16	12.420,93	0,00	0,00	12.420,93	12.339,26	0,00	0,00	12.339,26	11.254,01	0,00	0,00	11.254,01
17	1.117.000,00	12.268,00	0,00	1.129.268,00	1.117.000,00	12.268,00	0,00	1.129.268,00	1.117.000,00	12.268,00	0,00	1.129.268,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	224.164,36	0,00	0,00	224.164,36	231.651,02	0,00	0,00	231.651,02	223.342,75	0,00	0,00	223.342,75
50	0,00	0,00	139.876,42	139.876,42	0,00	0,00	107.989,57	107.989,57	3,00	0,00	112.202,83	112.202,83
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	8.050.210,00	8.050.210,00	0,00	0,00	8.050.210,00	8.050.210,00	0,00	0,00	8.050.210,00	8.050.210,00
<b>TOTALI</b>	<b>3.272.021,93</b>	<b>92.268,00</b>	<b>10.190.086,42</b>	<b>13.554.376,35</b>	<b>3.276.941,20</b>	<b>92.268,00</b>	<b>10.158.199,57</b>	<b>13.527.408,77</b>	<b>3.272.595,77</b>	<b>92.268,00</b>	<b>10.162.412,83</b>	<b>13.516.441,19</b>

**Gestione di cassa**

Codice missione	ANNO 2025			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	901.990,13	168.553,00	0,00	1.150.543,13
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	128.964,18	0,00	0,00	128.964,18
4	259.105,05	46.239,95	0,00	305.345,00
5	17.611,85	0,00	0,00	17.611,85
6	7.426,59	40.533,00	0,00	47.959,59
7	26.464,99	0,00	0,00	26.464,99
8	5.188,50	60.759,99	0,00	65.948,49
9	619.007,79	1.685.798,07	0,00	2.304.805,86
10	323.134,55	131.467,56	0,00	454.602,11
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	288.782,12	23.476,38	0,00	312.258,50
13	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
14	22.627,73	0,00	0,00	22.627,73
15	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
16	14.382,66	0,00	0,00	14.382,66

17	1.814.970,25	12.268,00	0,00	1.827.238,25
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	220.001,55	220.001,55
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	8.056.272,55	8.056.272,55
<b>TOTALI</b>	<b>4.555.656,39</b>	<b>2.169.131,95</b>	<b>10.347.828,49</b>	<b>17.073.616,83</b>

## E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

### ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Indirizzo	Denominazione del bene	Foglio Catasto	Particella	Utilizzo del bene immobile	Finalità (Fabbricati)	Natura giuridica del bene	Superficie (mq)	Valore di bilancio	Valore di mercato
Contrada Perazza 72	magazzino comunale	[22]	[4124]	Utilizzato direttamente	Altro	Patrimonio disponibile	150	€ 75.025,68	€ 130.000,00
Contrada Puncichitti 1	deposito	[10]	[282]	Non utilizzato		Patrimonio disponibile	150	€ 26.390,94	€ 30.000,00
Piazza degli Eroi 14	Palazzo Municipale	[16]	[345]	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile	780	€ 339.312,15	€ 390.000,00
Vicolo del Portico 17	Abitazione	[16]	[383]	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio disponibile	50,25	€ 24.123,71	€ 30.150,00
Contrada Vallevò 62	Centro documentaz.ambient.	[2]	[4336]	Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale	Patrimonio disponibile	235	€ 65.223,36	€ 140.000,00
Contrada Perazza 231	Palazzetto dello sport	[24]	[4221]	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività sportiva, ricreativa, ecc	Patrimonio disponibile	1688	€ 429.418,44	€ 490.000,00
Contrada San Giacomo 12	ex scuola	[19]	[4086]	Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa, ecc	Patrimonio disponibile	412	€ 75.025,68	€ 130.000,00
Contrada Piano Favaro 36	centro sociale	[7]	[4299]	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa, ecc	Patrimonio disponibile	392	€ 40.011,77	€ 150.000,00
Contrada Scalzino 20	deposito	[4]	[4027]	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio disponibile	153	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Viale Raffaele Paolucci 22	Edificio scolastico "E. D'Antonio"	[16]	[508]	Dato in uso a titolo gratuito ad altra P.A.		Patrimonio disponibile	1360	€ 301.610,79	€ 680.000,00

Vicolo del Pozzo 4	Palazzo Cacchione			Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio disponibile	49,7	€ 22.620,83	€ 24.850,00
Corso Garibaldi 35	Palazzo Cacchione			Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio disponibile	67,45	€ 35.738,81	€ 40.470,00
Via Occidentale 5	Palazzo Croce			Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio disponibile	93,32	€ 22.620,83	€ 55.992,00
Via Cesare Battisti 33	centro archè			Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio disponibile	47,62	€ 9.425,36	€ 19.048,00
Via Occidentale 7	Palazzo Croce			Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio disponibile	67,9	€ 27.160,00	€ 41.945,71
Via Occidentale 3	Palazzo Croce			Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale	Patrimonio disponibile		€ 20.358,73	€ 49.146,00
Via Occidentale 5	Palazzo Croce			Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio disponibile	93,32	€ 22.620,83	€ 55.992,00
Vicolo Del Pozzo 6	Palazzo Cacchione			Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio disponibile	73,08	€ 49.000,00	€ 20.300,00
Contrada Piano Favaro	verde pubblico	[7]	[1236]	Utilizzato direttamente		Patrimonio disponibile	350	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Contrada Perazza	parco pubblico	[25]	[1]	Utilizzato direttamente		Patrimonio disponibile	250	€ 3.100,00	€ 3.100,00



## **PNRR PA MISSIONE 1 – COMPONENTE 1** **Digitalizzazione, innovazione e sicurezza**

PA digitale 2026 è il principale progetto di digitalizzazione della Pubblica amministrazione locale da portare avanti da qui al 2026 nell'ambito del PNRR. Uno degli obiettivi principali del Next Generation Eu è rappresentato, appunto, dal superamento del digital divide, dalla crescita digitale del settore pubblico e privato e dalla modernizzazione della pubblica amministrazione. Per questo motivo il Pnrr dedica alla digitalizzazione il 27% delle risorse complessive del piano, di cui circa 10 miliardi sono confluiti nella Missione 1, Componente 1, dedicata alla «Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA».

### **Le differenze rispetto agli altri fondi PNRR**

A differenza delle risorse ordinarie, soggette a stringenti obblighi di rendicontazione anche finanziaria su Regis, i fondi per il digitale soggiacciono al cosiddetto metodo “lump sum” (letteralmente metodo “forfettario”) in base al quale:

- a) i finanziamenti sono assegnati non sulla base del preventivo di spesa ipotizzato dall'amministrazione richiedente e sottoposto a successiva verifica, bensì in maniera predeterminata sulla base della classe di popolazione, del numero di servizi attivati ovvero di altri criteri ritenuti rilevanti;
- b) la loro erogazione avviene in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi, previa rendicontazione semplificata che comprende il certificato di regolare esecuzione del Rup e una certificazione del completamento delle attività. Non è invece richiesta alcuna dimostrazione delle somme spese. La rendicontazione, tra l'altro, non viene disposta su ReGIS, la piattaforma attivata dal Mef per il Pnrr, bensì sul sito PADigitale2026.

Altra differenza rilevante rispetto agli altri fondi Pnrr, è rappresentata dalla possibilità:

- a) di richiedere il finanziamento per attività o progetti posti in essere anche in periodi precedenti alla domanda (dal 1° febbraio 2020 o da data successiva, a seconda del bando);
- b) di realizzare gli interventi stessi in economia, ovvero facendo ricorso a personale e dotazioni interne, senza dover necessariamente affidare le prestazioni, forniture o lavori a soggetti terzi.

## MISURE

### **MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - COMUNI**

Per “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” si intende come i cittadini fruiscono l’insieme di:

- *siti comunali*, cioè l’insieme delle pagine web che possono essere ospitate all’interno di uno dei domini istituzionali riservati per i Comuni italiani da parte dell’Anagrafe dei domini, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
  - all’amministrazione locale;
  - ai servizi che essa eroga al cittadino;
  - alle notizie;
  - ai documenti pubblici dell’amministrazione stessa.

Per quanto riguarda i siti comunali, l’obiettivo principale è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l’e-government benchmark relativamente agli indicatori della ‘user-centricity’ e della trasparenza, come indicato dall’*eGovernment benchmark Method Paper 2020-2023*.

- *servizi digitali* per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l’insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell’amministrazione, o effettui un adempimento verso l’amministrazione.

Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l’obiettivo principale è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.

Le attività di progettazione e sviluppo comprese nel processo di adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali dovranno essere eseguite:

- massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 9 mesi (270 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Il progetto è stato affidato a due ditte Register di Firenze per la parte progettuale “Cittadino informato” e la ditta ISWEB di Avezzano che cura la parte progettuale denominata “Cittadino Attivo”.

L’attività attualmente, salvo proroghe funzionali, si dovrebbe concludere entro l’anno 2024.

---

### **MISURA 1.4.3 “ADOZIONE PAGOPA – APPIO”**

La misura 1.4.3 rivolta ai Comuni e agli "Altri Enti" per l'adozione o la migrazione a PagoPA dei pagamenti spettanti, a qualsiasi titolo, attraverso sistemi di pagamento elettronico, come sancito dall'art. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale. La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 35.000.000,00.

Relativamente a PagoPA, l'obiettivo finale è di disporre per ogni tipologia di Ente di un certo numero medio di servizi per il pagamento, come indicato nell'elenco di seguito:

- dai 3 ai 5 servizi minimi per i Comuni in base alla numerosità della popolazione dell'Ente;
- 20 servizi per le Regioni e le Province Autonome;
- 20 servizi per le Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere;
- 15 servizi per le Università, gli Enti di ricerca e le AFAM.

Relativamente all'AppIO, l'obiettivo finale è di disporre, per ogni tipologia di Ente, di un certo numero di servizi per il pagamento, come indicato nell'elenco di seguito:

- 50 servizi per i Comuni;
- 20 servizi per le Regioni e le Province Autonome;
- 20 servizi per le Aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere;
- 15 servizi per le Università, gli Enti di ricerca e le AFAM.

Il progetto AppIO è stato affidato con determinazione n. 31/82 R.G. del 7 marzo 2023 alla Ditta E-fil di Roma ed è in corso di definizione. Il termine è stato prorogato da PADigitale al 31-03-2024. Anche il progetto relativo al PagoPA è stato affidato con determinazione n. 50/124 R.G. del 31 marzo 2023 alla Ditta E-fil. Il progetto è stato modificato con determinazione n. 166/442 R.G. del 13-11-2023 a seguito di soprappiù modifica normativa riguardante uno dei servizi e con ulteriore determina n. 76/153 R.G. del 06-05-2024. Il progetto, concluso, è in fase di verifica.

---

#### **MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE – SPID CIE” - COMUNI**

La misura mira a favorire l'adozione dell'identità digitale: Sistema Pubblico di Identità Digitale – Spid e Carta d'Identità Elettronica – CIE

Lo sforzo di trasformazione sugli elementi “di base” dell'architettura digitale della PA, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati è accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini. In primo luogo, è rafforzata l'adozione delle piattaforme nazionali di servizio digitale, lanciate con successo negli ultimi anni, incrementando la diffusione di PagoPA (piattaforma di pagamenti tra la PA e cittadini e imprese) e della app “IO” (un front-end/canale versatile che mira a diventare il punto di accesso unico per i servizi digitali della PA).

In secondo luogo, sono introdotti nuovi servizi, come ad esempio la piattaforma unica di notifiche digitali (che permetterà di inviare notifiche con valore legale in modo interamente digitale, rendendo le notifiche più sicure e meno costose), per fare in modo che venga spostato sui canali digitali il maggior volume possibile di interazioni, pur senza eliminare la possibilità della interazione fisica per chi voglia o non possa altrimenti.

Sono anche sviluppate sperimentazioni in ambito mobilità (Mobility as a Service) per migliorare l'efficienza dei sistemi di trasporto urbano. Inoltre, per permettere un'orchestrazione fluida di tutti i servizi sopra descritti, è rafforzato il sistema di identità digitale, partendo da quelle esistenti (SPID e CIE), ma convergendo verso una soluzione integrata e sempre più semplice per gli utenti. Infine, si prevede anche un intervento organico per migliorare la *user experience* dei servizi digitali e la loro l'accessibilità "per tutti", armonizzando le pratiche di tutte le pubbliche amministrazioni verso standard comuni di qualità.

Il progetto SPID - CIE è stato affidato con determinazione n. 54/129 R.G. del 5 aprile 2023 alla Ditta MYO S.p.A. di Poggio Torriana (RN) e concluso in data 06-05-2024 ed è in corso di verifica.

---

#### **MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - COMUNI**

La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, la quale permette all'ente di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla pubblica amministrazione la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrando la notificazione di tutto l'ente, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa la pubblica amministrazione dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

I milestone e target europei previsti per la Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" sono i seguenti:

1. target M1C1-128, da conseguirsi entro dicembre 2023: almeno 800 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;
2. target M1C1-151, da conseguirsi entro giugno 2026: almeno 6.400 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.

Il progetto PND è stato affidato con determinazione n. 154/409 R.G. del 25 ottobre 2023 alla Ditta E-fil di Roma.

La realizzazione del progetto ha avuto la seguente evoluzione:

---

- si è proceduto ad implementare i dati sulla piattaforma SEND su PagoPA;
  - è stato realizzato un avviso di pagamento con relativa notifica per ciascuna delle tipologie di cui al progetto;
  - Il progetto, concluso, è in fase di verifica.
- 

## **INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” - COMUNI**

L’investimento mira a sostenere la migrazione della Pubblica Amministrazione verso servizi cloud qualificati per garantire adeguati standard di affidabilità. Nello specifico il progetto prevede l’aggiornamento in sicurezza delle applicazioni in cloud dei diversi servizi comunali.

Il **bando 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, denominato **“Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”**, ha l’obiettivo di incentivare la migrazione delle basi dati e dei servizi dei Comuni al cloud: in parole povere, si tratta di sostituire i software e le infrastrutture digitali installate localmente sui dispositivi in uso alle Amministrazioni locali, favorendo invece le risorse informatiche accessibili tramite Internet.

Per l’avviso di investimento 1.2 sono stati stanziati attraverso i fondi del PNRR **500 milioni di euro** – di cui il 40% è riservato ai Comuni del Mezzogiorno – rivolti ad una platea potenziale di 7.904 Comuni. Sulla piattaforma PA digitale 2026 è possibile monitorare in ogni momento l’ammontare dei fondi ancora disponibili, ripartiti tra quelli destinati alle regioni del Sud e quelli per tutte le altre regioni.

L’abilitazione al cloud delle Pubbliche Amministrazioni locali è un tassello fondamentale della **Missione 1 del PNRR**, focalizzata sulla **digitalizzazione della PA**, e della cosiddetta **“Strategia Cloud Italia”**, realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dall’Agenzia per la cybersicurezza nazionale. In parallelo ha infatti preso il via anche la realizzazione del Polo Strategico Nazionale, ossia la nuova infrastruttura informatica all’insegna della **“sovranità digitale”**, che intende assicurare i massimi livelli di sicurezza e continuità operativa e porre fine alla frammentazione dei *data center* usati dagli Enti.

Il progetto Abilitazione al Cloud è stato affidato con determinazione n. 55/130 R.G. del 5 aprile 2023 alla Ditta Halley Informatica srl di Matelica (MC) ed è stato ultimato. Sono stati completati sia i controlli di primo che di secondo livello ed è stato ricevuto il finanziamento integrale.

---

## **MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” - COMUNI**

*Piattaforma nazionale digitale dei dati “prevede lo sviluppo di una “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” (PDND) che dovrà garantire l’interoperabilità dei dataset tramite un catalogo centrale di “connettori automatici”, le cosiddette API (Application Programming Interface), pubblicati e utilizzabili da*

tutte le amministrazioni centrali e locali. Tale misura prevede un investimento di 556 milioni di euro ed è il prossimo macrotassello della [Strategia Italia Digitale 2026](#).

Sviluppare una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede.

Per fornire servizi digitali a cittadini ed imprese, gli enti devono scambiarsi informazioni in modo efficace e sicuro. La piattaforma semplifica questo scambio permettendo agli enti pubblici di accedere alle informazioni in possesso di altri enti: in questo modo la Pubblica Amministrazione non chiederà al cittadino o all'impresa i dati già in suo possesso applicando il principio Once Only

I **soggetti attuatori** dell'avviso sono i Comuni (7904 municipalità in tutta Italia). Il bando ha una dotazione complessiva di 110 milioni di euro. Il bando non ha "bandi precedenti" con cui relazionarsi, come invece per gli avvisi ad esempio PagoPA, IO e SPID/CIE, che vanno valutati in relazione al Fondo Innovazione e Bando Piccoli comuni. Le **attività finanziabili** fanno riferimento alla creazione di API e loro registrazione in PDND.

Una API viene definita come oggetto che *fornisce a un programmatore informatico un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito*.

Il progetto PDND è stato affidato con determinazione n. 139/375 R.G. del 22 settembre 2023 alla Ditta Halley Informatica srl di Matelica (MC) ed è in corso di definizione. Sono stati completati i controlli ed è stato ricevuto il finanziamento integrale.

---

*Segue prospetto riepilogativo degli interventi finanziati ripartito per missione.*

*(aggiornato al 25/11/2024)*

<b>PNRR PA DIGITALE 2026 Candidature Il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è responsabile per l'attuazione degli investimenti di Italia Digitale 2026 <a href="https://padigitale2026.gov.it/">https://padigitale2026.gov.it/</a></b>	<b>IMPORTO</b>
1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	79.922,00
1.4.3 Adozione app IO	11.907,00

Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	
<i>1.4.3 Adozione pagoPA</i> Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	35.206,00
<i>1.4.4 Adozione identità digitale</i> Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	14.000,00
<i>1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici</i> Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni	23.147,00
<i>1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud</i> Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	47.427,00
<i>1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati</i> Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	10.172,00
<b>Totali</b>	<b>221.781,00</b>

In data 01-10-2024 è stata presentata la candidatura per l'Avviso **1.4.4 ADOZIONE IDENTITÀ DIGITALE - Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)**, il cui esito sarà noto il 24/11/2024.

Sempre in attuazione del PNRR nel bilancio 2025/2027 sono inserite (da ultimare) le seguenti opere:

Responsabile per l'attuazione degli investimenti	Ministero dell'Interno	
Linea di intervento	"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	
Norma di riferimento	Regolamento (UE) 2021/241 – Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i.	
Fonte di finanziamento	Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU	
Importo	€ 50.000,00	
CUP	C57H20000860001	
Descrizione del progetto	Lavori di messa in sicurezza tratti stradali	<b>CONCLUSO</b>

Responsabile per l'attuazione degli investimenti	Ministero dell'Interno	
Linea di intervento	"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	
Norma di riferimento	Regolamento (UE) 2021/241 – Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i.	
Fonte di finanziamento	Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU	
Importo	€ 50.000,00	
CUP	C53D21001310001	
Descrizione del progetto	Interventi di abbattimento barriere architettoniche	<b>CONCLUSO</b>

Responsabile per l'attuazione degli investimenti	Ministero dell'Interno	
Linea di intervento	"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	
Norma di riferimento	Regolamento (UE) 2021/241 – Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i.	
Fonte di finanziamento	Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU	
Importo	€ 100.000,00	
CUP	C52E22000220006	
Descrizione del progetto	Lavori di efficientamento energetico	<b>CONCLUSO</b>

Responsabile per l'attuazione degli investimenti	Ministero dell'Interno	
Linea di intervento	"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	
Norma di riferimento	Regolamento (UE) 2021/241 – Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i.	
Fonte di finanziamento	Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU	
Importo	€ 50.000,00	
CUP	C51D23000060006	
Descrizione del progetto	Lavori di efficientamento energetico	<b>IN CORSO</b>

Responsabile per l'attuazione degli investimenti	Ministero dell'Interno	
Linea di intervento	"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	
Norma di riferimento	Regolamento (UE) 2021/241 – Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i.	
Fonte di finanziamento	Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU	
Importo	€ 50.000,00	
CUP	C54D23000610006	
Descrizione del progetto	Lavori di efficientamento energetico	<b>IN CORSO</b>



Responsabile per l'attuazione degli investimenti	Ministero dell'Interno	
Linea di intervento	"PNRR Missione 5-2.3-3.1 Realizzazione di Parchi e Percorsi Sportivi C.da Perazza"	
Norma di riferimento	DPCM del Ministro per lo Sport e i Giovani 02.03.2023	
Fonte di finanziamento	Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU	
Importo	€ 28.500,00	
CUP	C55B23000070005	
Descrizione del progetto	Lavori di efficientamento energetico	<b>CONCLUSO</b>

Responsabile per l'attuazione degli investimenti	Ministero dell'Interno	
Linea di intervento	Completamento Mitigazione Rischio Idrogeologico Centro Storico Via Cesare Battisti	
Norma di riferimento	Art. 1 comma 139 e segg. L. 145/2018	
Fonte di finanziamento	Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU	
Importo	€ 980.000,00	
CUP	C54H20000640001	
Descrizione del progetto	Completamento mitigazione rischio idrogeologico	<b>IN CORSO</b>

## G – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Con deliberazione di giunta Comunale n. 60 del 28 dicembre 2017 è stato definito il “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di ROCCA SAN GIOVANNI”, con i seguenti enti, aziende e società:

### Elenco n.1

#### GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

(ai sensi dell’Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” e degli articoli dall’11-bis all’11-quinquies del medesimo Decreto Legislativo)

**Organismi strumentali:** NESSUNO

**Enti strumentali controllati ex art. 11-ter, comma 1:** NESSUNO

**Enti strumentali partecipati ex art. 11-ter, comma 2 :**

<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia (corrispondente alle Missioni di bilancio)</b>
ENTE AMBITO CHIETINO A.T.O. N.6 CHIETINO	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

**Società controllate ex art. 11-quater:** NESSUNA

**Società partecipate ex art. 11-quinquies**

<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia (corrispondente alle Missioni i bilancio)</b>
S.A.S.I S.p.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
ECO.LAN. S.p.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
I.S.I. S.p.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
S.A.M.N.I.U.M. S.r.l.	Sviluppo economico e competitività
SOCIETA’ CONSORTILE SANGRO AVENTINO a r.l.	Sviluppo economico e competitività

Si è provveduto inoltre ad individuare quali componenti del “Perimetro di consolidamento” del Comune di ROCCA SAN GIOVANNI i seguenti enti, aziende e società:

**Elenco n.2**  
**ENTI E SOCIETÀ COMPRESI NELL'AREA DEL CONSOLIDAMENTO**

**Società partecipate ex art. 11- quinquies**

<i>Denominazione</i>	<i>Tipologia (corrispondente alle Missioni i bilancio)</i>	<i>Consolidamento</i>	
S.A.S.I S.P.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Metodo 1,20%	Proporzionale al
ECO.LAN. S.P.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Metodo 1,43%	Proporzionale

COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI, lì 6 dicembre, 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr.ssa Antonella Di Lullo

Il Rappresentante Legale

Dr. Fabio Caravaggio